HON. CONSULATE OF ITALY
LIVERPOOL

INTERCHANGE (Exhibition)

18 Ottobre – 20 Novembre 2008

The Car Park Gallery

Liverpool

UK

www.showmercy.co.uk
www.componibile62.org

INDICE

1 L'organizzazione

1.1 Nome e sede.....pag 3

1.2 Mission & Vision.....pag 3

1.3 Obiettivi primari.....pag 3

1.4 Risorse.....pag 4

1.5 Struttura organizzativa.....pag 4

1.6 Curriculum COMPONIBILE62..... pag 4

1.7 Analisi di contesto relativi a

Settore / ambiti operativi……pag 5

Territori di riferimento……pag 6

Partnership e reti…….pag 7

1.8 Stakeholder primari, strategici e ambientali……...pag 7

1.9 Analisi SWOT dell'organizzazione.....pag 9

1.10 Strategie di sviluppo.....pag 9

2 Il progetto

2.1 Premessa (Origine e motivazione)…….pag 10

2.2 Scenario di riferimento:

Liverpool 08, Mercy, Cities on the edge, Biennal.....pag 11

2.3 INTERCHANGE (Exhibition) brief.....pag 13

2.4 Luoghi, spazi, modalità e tempi di realizzazione……...pag 14

2.5 Elementi distintivi e qualificanti……pag 15

2.6 Coerenza tra gli obiettivi del progetto e dell'organizzazione…….pag 15

2.8 Stakeholder principali, strategici e ambientali specifici del progetto……..

2.9 Benchmarking…….pag 17

3 Progetto artistico e COMPONIBILE62

3.1 INTERCHANGE_ Naples! PROGETTO ARTISTICO.....pag 18

4 La sezione strategica

4.1 Premessa.....pag 21

4.2. Obiettivi e relative strategie……...pag 22

5 La sezione operativa

5.1 Sistema di governance.....pag 23

5.1.1 Come funziona?.....pag 23

5.1.2 Partnership.....pag 23

5.2 I tempi del progetto (GANNT).....pag 25

5.3 Struttura organizzativa, ruoli e responsabilità……..pag 26

5.3 Promozione & comunicazione.....pag 27
5.4 Budget.....
5.5 Piano dei flussi di cassa.....pag 19

6 Allegati

6.1 Componibile62_staff (curriculum degli associati)..... pag 21
6.2 Rassegna stampa……...

1_ L'organizzazione

1.1 Nome e sede

Registrata l' 8 gennaio 2008 presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Napoli 1, COMPONIBILE62 è una neo-nata associazione culturale senza scopo di lucro.

Perché COMPONIBILE 62?

La scelta del nome trae origine dal testo omonimo di Julio Cortázar, all'interno del quale ognuna delle 62 cartelle di cui è composto rappresenta un' unità semantica interdipendente in rapporto a tutte le altre. La peculiarità del testo in questione è la sua completa modularità, dove le sue componenti danno una risultante di senso compiuto qualunque sia l'ordine nel quale vengono posizionate. Così anche l'associazione culturale si propone un interscambio fruttuoso e creativo tra le diverse componenti che la animano.
La sede prescelta è: via Tasso 194, 80127, Napoli.

1.2 Mission & Vision

COMPONIBILE 62 è un'associazione culturale senza scopo di lucro finalizzata alla diffusione e partecipazione all'arte, alla comunicazione visiva, alla progettazione e organizzazione di eventi culturali, con particolare attenzione ai suoi aspetti educativi e didattici con una spiccata attitudine internazionale e trans-nazionale.

La **vision** sottolinea alcuni importanti caratteristiche dell'associazione:
COMPONIBILE 62 si proietta nello scenario nazionale e trans-nazionale promuovendo iniziative di cooperazione multiculturale. Comun denominatore è la motivazione ad operare DA, PER e SUL territorio, come delle "antenne" in grado di captare segnali interni ed esterni all'associazione, e di costruire un dinamico network di partners. Le competenze artistiche, di progettazione, scientifiche, informatiche e giornalistiche degli associati e la loro "dispersione geografica" sono forze propulsive per la varietà, differenziazione e realizzazione dei progetti.

TARGET
Componibile62 destina le sue attività ad un pubblico giovane (18-35), culturalmente attivo, consumatore di prodotti legati alla contemporaneità (nuove tecnologie..), che lavora nelle industrie creative e media, che apprezza l'arte contemporanea, partecipando agli eventi (mostre, festival, rassegne,..) che ruotnao intorno ad essa.
In un'accezione di target più inclusiva, rientrano sia un pubblico di media età (35-50 anni), non particolarmente attratto dall'arte contemporanea, ma pur curioso tanto da avvicinarsi ad essa, e un pubblico di post adolescenti (16 – 18 anni) che per motivi di studio (licei artistici, istituti d'arte, ecc...) o passioni personali si sono già avvicinati all'arte contemporanea.

1.3 Obiettivi Primari

Nello specifico tra le azioni di Componibile62 si prevede:

- la sperimentazione di forme di curatela di eventi culturali nuove dal punto di vista interattivo e gestionale
- l'organizzazione e la produzione di eventi multimediali, di mostre, corsi, seminari, rassegne, istallazioni, performance, pubblicazioni;
- il coordinamento e la produzione di iniziative editoriali negli ambiti esposti nei punti precedenti;

Inoltre COMPONIBILE62 si propone come luogo d'incontro e di aggregazione e intende stipulare convenzioni e partnership con specialisti e strutture affini alla propria vision.

1.4 Risorse

Le risorse di Componibile62 sono legate alle variegate **competenze interne** che spaziano dalla produzione artistica (audio/video/grafica/foto), alla pianificazione e progettazione di eventi culturali, alla comunicazione (web designer, ufficio stampa, giornalisti).
Occorre sottolineare che trovandosi in fase di start up, l'associazione punta ad arricchire il suo curriculum con progetti prestigiosi e validi, per costruire una sua credibilità ed affacciarsi nell'ambiente di riferimento con una posizione consolidata, nonostante la sua recente nascita.
Determinazione ed entusiasmo accompagnano tutte le attività portate avanti finora.
Altra importante risorsa, è costituita dalla rete di **contatti e partner** che Componibile62 sta istituendo sia a livello di ogni songolo componente, sia come gruppo. Questo getta le basi per sviluppare nel futuro collaborazioni e partecipazioni a nuovi progetti ed iniziative.

1.5 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di COMPONIBILE 62 consta di 10 soci, diversi per studi ed esperienze lavorative che spaziano dal giornalismo al disegno industriale, dall'organizzazione eventi alla cooperazione partecipativa, non dimenticando le forti competenze artistiche *insource* (musicali, arte visiva, fotografia, video). Soggetti che operano in Italia e all'estero.

1.6 Curriculum COMPONIBILE62

Nonostante la breve vita dell'associazione, COMPONIBILE62 ha già una serie di iniziative da annoverare nel suo curriculum.

- In occasione della quarta giornata del contemporaneo **4 ottobre 2008**, promossa dall'AMACI (Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani), con il sostegno della DARC, Componibile62 partecipa a PANNI STESI, mostra organizzata da MUSEO TEO, presso il giardino di via Palermo 8 a Milano. MUSEO TEO è un'associazione culturale milanese che opera dal 1990 per favorire la diffusione dell'arte contemporanea in una dimensione democratica e quotidiana. Componibile62 presenta una video installazione site specific di Pasquale Napolitano: "Appunti sull'Irriproducibilità tecnica".

- Componibile 62 ha partecipato al progetto Metrocult 08, organizzato e patrocinato dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Milano, in collaborazione con Milano Metropoli Agenzia di Sviluppo che riunisce tutte le associazioni pubbliche o private e i singoli attori che si occupano di cultura e creatività nell'area metropolitana milanese.
  METROCULT 2008 si propone di:
  - offrire ai partecipantì la possibilità di incontrarsi nella **"Biennale delle buone pratiche e dei progetti di cultura metropolitana"**, una grande manifestazione, occasione per scambiare e condividere le singole esperienze culturali realizzate sul territorio metropolitano milanese.
  - elaborare un **portale web** http://community.metrocult.it/, dedicato alla cultura metropolitana, in collaborazione con i diversi attori che aderiranno all'appello.
  Evento conclusivo 13/14/15 giugno 2008, presso i locali del Politecnico in Bovisa (MI).
  Per ulteriori informazioni: www.metrocult.it

- Nel luglio del 2006, quando l'associazione non era stata ancora fondata, ma il nucleo originario sotto forma collettivo era già attivo, COMPONIBILE 62 ha organizzato in collaborazione con il PAN, Palazzo delle Arti di Napoli, la rassegna di cinema indipendente "Doppio Sogno Collateral".
- In tempi più recenti, COMPONIBILE 62 ha promosso, in collaborazione con il collettivo M.A.I.O. Multi media Art Irpinian Organism, il convegno TRA MITO E MEDIA. Identità e culture locali tra tradizione e innovazione", 22 Dicembre 2007 a Baiano , presentando un calendario artistico ottenuto dalla rivisitazione delle foto tradizionali in chiave moderna.

A queste iniziative, vanno aggiunte quelle che pur non facendo capo all'associazione come insieme, sono proprie dei singoli elementi e quindi rientrano a pieno titolo nelle competenze ed esperienze patrimonio comune di COMPONIBILE 62.

- Laura Galloppo, durante il suo periodo di permanenza nella città di Liverpool (UK) , ha curato e organizzato la personale dell'artista Pasquale Napolitano, dal titolo "Inside map" presso la International Gallery di Liverpool (TAO, The art Organisation).
- Nel giugno del 2007 Antonella Maiello ha partecipato come rappresentante italiana allo YOUPEC – Young european perspectives for energy and climate change –iniziativa del Ministero dell'Ambiente Tedesco, finanziata e patrocinata dalla Commissione Europea. A seguito dell'evento seminariale di giugno è nato un *panel* di giovani (dai 18 ai 28 anni) di tutti i paesi europei (UE e non UE)che portano avanti il dibattito su temi ambientali ed azioni di cooperazione (ultima 8 dicembre 2007 in occasione del Forum di Bali).
- 16-17 febbraio 2008 rassegna di danza contemporanea xx/xy visioni corporee organizzata da Debora De Simone presso l'Auditorium del Teatro Bellini di Napoli.
- Novembre 2005. Giusi Viscardi e Christian Costa espongono il "Progetto Isole" presso lo Studio Morbiducci di Roma, relativo alla performance di land-art proposta dal gruppo container di Napoli nel porto di Isola delle Femmine (Palermo, luglio 2005).

1.7 Analisi di contesto

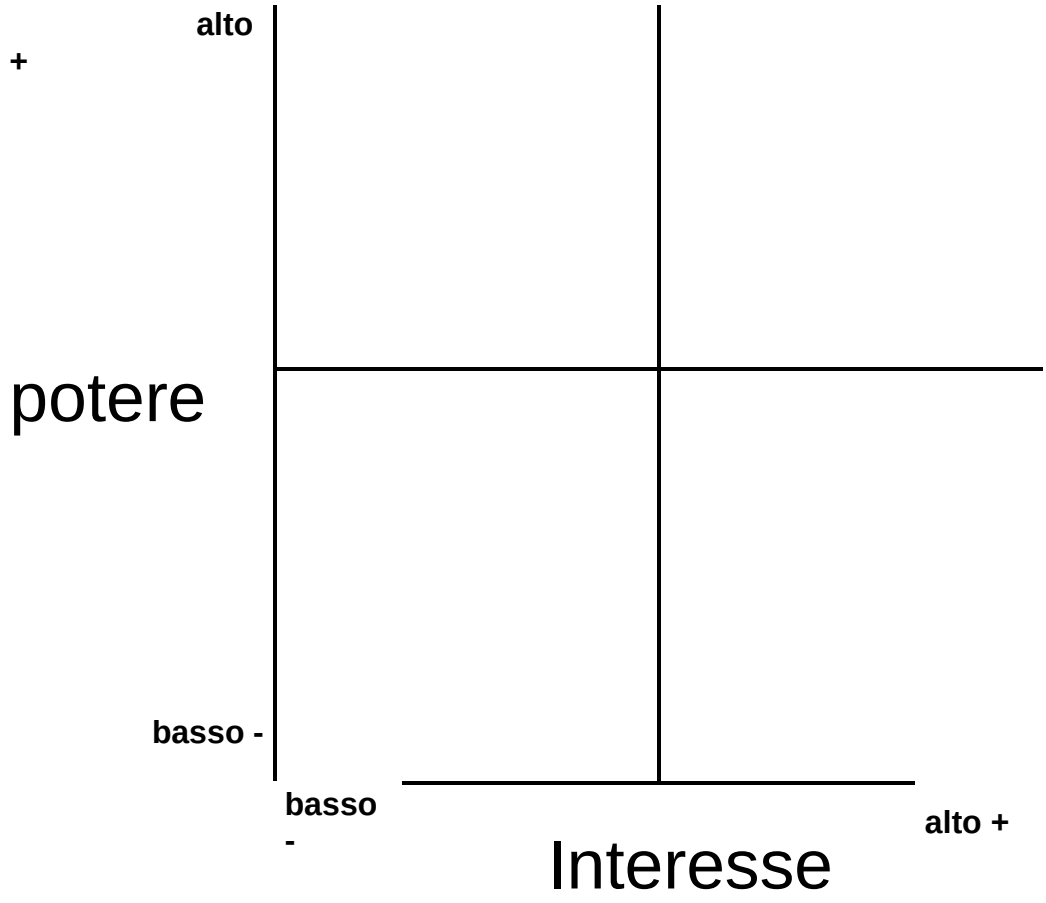
Considerando i presupposti dell'azione di Componibile62 e le sue attività presenti e future, l'associazione si colloca nel settore tempo libero:arte/cultura. L'analisi di contesto relativa a tale **settore/ambiti operativi** porta alla luce una serie di dati contrastanti.
Da un lato si assiste ad una sempre più vasta e variegata offerta culturale (più musei e centri culturali, più festival e maggior numero di partecipanti, ecc), dall'altro però il tempo libero a causa di diversi fattori (non ultimo l'aticipicità dell'orario di lavoro, la tendenza sociologica verso una società perennemente attiva, ecc) tende a diminuire. Diversi attori si combattono la destinazione del tempo libero facendo leva su bisogni della società percepiti: centri sportivi (benessere fisico), tour operator (voglia di viaggiare ed evadere dalla propria realtà), industrie culturali quali cinema, teatro, libri, ecc..(interesse, approfondimento, svago, divertimento) a fronte di un tempo libero che tende a restringersi. Nonostante cioò, i dati Istat confermano che nell'ultimo decennio sono aumentati tutti i consumi culturali; in particolare riportiamo il dato riguardante mostre/musei (+ 1,8%).
Specificamente all'ambito di interesse di Componibile62, se è vero che negli ultimi anni il sistema ARTE CONTEMPORANEA ha attirato l'attenzione di molti attori istituzionali e non, generando un vero e proprio business a molti zero, è sempre dietro l'angolo il rischio che i contenuti veicolati da tale tipo di arte siano comunque considerati nel migliore dei casi, criptici e nel peggiore fenomeni trendy legati alla moda del momento e sostanziale provocazione senza un vero senso.

Riguardo ai **territori di riferimento**, anche qui si riscontrano tendenze contrastanti ma pur sempre vere. Si esce dal proprio orticello, la misura d'azione a cui si tende è sempre di più nazionale e internazionale, sfruttando le opportunità concesse dalle nuove tecnologie e dalla globalizzazione che comunque riduce le barriere territoriali. Accanto a questa tendenza però, si assiste anche al tentativo sempre più sfruttato di recuperare le radici del territorio locale, i suoi valori, la sua storia, le sue peculiarità.

Partnership e reti hanno occupato larga parte del dibattito sulle politiche culturali. In teoria possono veramente fare la differenza generando logiche di benchmarking e arricchimento reciproco, in pratica esiste ancora un enorme vuoto da colmare nel raggiungimento di effettive collaborazioni. Ciò non toglie che casi felici di operazioni attuatesi grazie al lavoro di un network di enti/associazioni/imprese vi siano stati, ma spesso risulta difficile superare diffidenze o pigrizie nell'interazione tra nuovi partners sia a livello nazionale che internazionale.

1.8 Stakeholder primari, strategici e ambientali

Mappa degli stakeholder	
I nostri portatori d'interesse: a chi ci rivolgiamo?	
Istituzioni	
PA (Ministeri)	Ministero dei Beni e Attività culturali (MIBAC), Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanee (PARC)
Enti nazionali	Ambasciate, Consolati, Istituti italiani di cultura all'estero
Enti locali	Regioni: regione Campania, Comuni: Comune di Napoli, Province: Provincia di Napoli, Agenzie locali di promozione culturale, Enti per il turismo: ENIT, Agenzia Nazionale del turismo..
Fondazioni bancarie	CRT, Compagnia di San Paolo, Istituto Banco di Napoli-Fondazione, Fondazione Sichelgaita (Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana), Fondazione BNC Banca Nazionale delle Comunicazioni, Fondazione per il Sud
Fondazioni	Fondazione Adriano Olivetti, Fondazione Southeitarge (Matera)
Isitutuzioni estere	Commissione Europea, Unesco,
Fruitori	
pubblici	cittadini, studenti, esperti, turisti,...
comunità locale	
Partner	
terzo settore (soggetti del volontariato e del privato sociale)	
enti/associazioni no profit della promozione sociale e culturale	Milano: Fondazione Catella, Nowhere Gallery, Spazio Tadini; Napoli: MADRE, project room, EXPOSITO Osservatorio giovani artisti, La Controra, Fondazione Morra-Istituto di Scienze delle Comunicazioni visive, Città della Scienza, Salerno: Associazione Salerno Trading Art Project (Vetrina del fare),.
enti/soggetti profit della promozione sociale e culturale (gallerie, etc...)	
Competitors	
soggetti profit e no profit	


alto
+
potere
basso -
basso
-
alto +
Interesse

1.9 Analisi SWOT

STRENGHTS +	WEAKNESSES -
• Determinazione ed entusiasmo del gruppo di lavoro • Eterogeneità e complementarietà delle competenze *insource* (artistiche, di progettazione, di comunicazione) • Rete di partner attiva e interessata ad un lavoro di cooperazione creativa	• Distanza geografica tra i membri del gruppo • Scarsa comunicazione tra i partner • Incapacità di intercettare opportunità di crescita e lavoro del gruppo di COMPONIBILE62 • autoreferenzialità e appiattimento del gruppo di lavoro
OPPORTUNITIES +	**THREATS –**
• Crescita d'interesse per il settore dell'arte contemporanea • Aumento del volume d'affari relativo al settore in crescita • Maggiori opportunità di costruire o entrare in reti e network nazionali ed internazionali • Partecipazione a bandi e concorsi promossi dall'Unione Europea e dalle Fondazioni	• Tagli dei fondi destinati alla cultura nel settore pubblico • Scenario mutevole e molto competitivo

1.8 Strategie di sviluppo

Componibile62 si muove verso le seguenti direzioni:
- sviluppo nel mercato italiano, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di progetti/eventi artistici e culturali.
- sviluppo nel mercato internazionale attraverso la partecipazione a progetti di cooperazione culturale internazionale
- partecipazione a bandi comunitari locali, nazionali ed internazionali

L'associazione vuole:
- aumentare le relazioni con stakeholder
- ampliare e fortificare la rete di partners.
- accrescere la sua visibilità.

2_ IL PROGETTO

2.1 Premessa (Origine e motivazione)

INTERCHANGE (Exhibition) è un avanzato progetto curatoriale che include diversi generi e linguaggi di arte contemporanea(**arte visiva, performance musicali, installazioni video/audio, arte pubblica**), e si definisce in un'azione di collaborazione e cooperazione tra i gruppi artistici di 4 città:

- **Liverpool (UK)**
- **Danzica (Polonia)**
- **Napoli (Italia)**
- **Istanbul (Turchia)**

chiamati a interpretare il concept della mostra, ad estrapolare il *genius loci* della loro città e di Liverpool, città in cui andranno ad esporre.

L'organizzazione culturale inglese **Mercy** (www.showmercy.co.uk) che per prima ha lanciato e pianificato **INTERCHANGE Exhibition**, una **mostra che comprende i lavori di 4 città accomunate da speciali caratteristiche (Cities on the edge)**, ha poi invitato partner dei diversi paesi a diventare referenti per le loro singole realtà e ad istituire un lavoro di collaborazione partecipazione.

Componibile 62, ha raccolto l'invito a partecipare di Mercy , stringendo contatti con i partner inglesi.
In questo modo è diventata referente italiana del progetto.

2.2 Scenario di riferimento: Liverpool 08, Mercy, Cities on the edge, Biennal

Cosa significa essere *Capitale Europea della Cultura*?
Concepita per «contribuire a riunire i cittadini d'Europa» la Città europea della cultura è stata inaugurata dal Consiglio dei ministri del 13 giugno **1985** e, nel 1999, è stata ribattezzata «**Capitale europea della cultura**».
Ogni città stabilisce un programma di manifestazioni culturali che valorizzino il suo patrimonio storico e culturale. L'iniziativa si propone inoltre di coinvolgere i protagonisti della scena culturale di altri paesi europei.
Sin dalla sua istituzione, l'iniziativa della Capitale europea della cultura ha conosciuto un successo in costante aumento. I numerosi visitatori che le diverse capitali attirano contribuiscono a consolidare l'impatto culturale e socioeconomico di tale iniziativa. Capitali passate sono state: Glasgow 2000, Genova nel 2004, Stoccolma 1998, Porto 2001, Lisbona 1994, Berlino 1998, e molte altre.
Quest'anno Liverpool divide il titolo con **Stavanger**(Norvegia).

Liverpool 08...Non solo Beatles!
Essere stata nominata Capitale della Cultura 2008 è sicuramente l'evento più importante nella storia recente della città di Liverpool. Quella data, il 4 giugno 2003, ha cambiato molte cose. Improvvisamente la percezione nazionale e internazionale nonché l'immagine della città cambiarono.
Non più e non solo nota per il suo passato mercantile, il suo patrimonio artistico e architettonico, la musica dei Fab 4, la passione per la squadra di calcio dei Reds, la coronazione di Capitale della Cultura ha formalmente "impressionato" una trasformazione della città, collocandola finalmente e giustamente nella cartina globale.

Mercy
L'associazione culturale *Mercy* con base a Liverpool (UK) è specializzata nel supportare artisti emergenti, producendo mostre d'arte, eventi live e performances musicali, così come pubblicando una rivista che è distribuita negli UK. Dal 2002, *Mercy* ha portato avanti più di 30 progetti, che hanno compreso un'ampia gamma di forme artistiche.
Inoltre, il suo lavoro è volto ad allacciare collaborazioni e scambi tra organizzazioni ed individui tra UK ed Europa. Ad oggi, lo staff di *Mercy* ha lavorato con più di 400 persone, portando ad esporre più di 60 artisti- inclusa la commissione di ben 26 nuove opere d'arte.
Attraverso la lista dei loro successi, *Mercy* si è guadagnata una reputazione nel gestire eventi ambiziosi, e nell'attrarre un vasto pubblico. Ciò gli ha permesso di diventare una delle organizzazioni leader di questo tipo nell' Inghilterra del nord.
In occasione di Liverpool Capitale Europea della Cultura 2008, *Mercy* collabora con Liverpool City Council, con la Biennale di Liverpool (festival internazionale di arte contemporanea) e UK NOISE per incrementare le loro connessioni in Europa.

Cities on the edge
Sotto l'etichetta "Cities on the edge" rientrano 6 città che si distinguono per una serie di caratteristiche comuni. Prima di tutto, sono tutte sul bordo, *on the edge* appunto, inteso sia in senso geografico che metaforico, orientate verso il mare piuttosto che verso l'interno, e con situazioni, comportamenti e realtà estreme, nel bene e nel male. Ricche dal punto di vista storico e

culturale, sono famose per un forte senso di appartenenza, ironia irriverente, vitalità e creatività della gente. Una passione sfrenata per il calcio, e un dialetto che è una vera e propria lingua. Sono però città difficili da governare: criminalità, disoccupazione, rispetto delle leggi, degrado economico e sociale, problemi ambientali, le allontanano dagli investimenti in crescita e sviluppo e da una necessaria e meritata valorizzazione.
"Cities on the edge" è un programma pluriennale di lungo corso, che esamina queste realtà e mette a fuoco le modalità con cui tramutare il potenziale interno in effettiva crescita culturale e sociale.

Biennal

Liverpool Biennal è l'ente che promuove e organizza il più grande festival di arte contemporanea negli UK con una cadenza biennale.
Fondata nel 1998, la Biennale di arte contemporanea di Liverpool ha presentato 4 edizioni: 1999, 2002, 2004 e 2006. La prossima edizione si terrà dal 20 settembre al 30 novembre 2008. Mission della Biennal è il coinvolgimento dell'arte, della gente e degli spazi, perseguito commissionando opere d'arte e portando avanti altri programmi, e lavorando in partnership con altre organizzazioni. La quinta edizione della Biennale di que st'anno, che celebra i suoi 10 anni di attività, è incentrata sul tema "MADE UP", esplora cioè il potere dell'immaginazione artistica e della genialità creativa degli artisti.

Schema inclusivo dei progetti

2.3 INTERCHANGE Exhibition (brief)

Durante la Biennale di Liverpool (settembre-novembre) 2008 *Mercy* lavorerà per ospitare per **4 settimane** mostre d'arte, eventi musicali e spettacoli live, **dal 18 ottobre al 23 novembre 2008**. presso la Car Park Gallery di Liverpool, galleria indipendente proprietà di TAO, The Art Organisation.

INTERCHANGE Exhibition, questo è il titolo della mostra, sarà curata in collaborazione con quattro gruppi di curatori, artisti e performers di tutt' Europa- un gruppo per ciascuna delle quattro città scelte tra quelle che fanno parte del programma "City's on The Edge".

Le città sono Liverpool (UK), Istanbul (Turchia), Danzica (Polonia) e Napoli (Italia).

Un ambiente in continuo cambiamento
L'idea centrale del progetto è la continua trasformazione della galleria. Oltre ad una serie di opere create *ad hoc*, occorre sottolineare la peculiarità della produzione artistica che avverrà *on site*. Una vera e propria mostra work in progress.
Nell'occupare la galleria i gruppi che si succedono sono spinti ad adattare l' ambiente che la città precedente ha lasciato, trasformando completamente o parzialmente lo spazio a disposizione.

Quindi, durante le 4 settimane, i visitatori avranno modo di osservare l'evolversi della mostra, di settimana in settimana seguendo i diversi approcci degli artisti del Nord, Sud, Est e Ovest Europa.

Eventi live
Tutti i sabato sera ci sarà una performance musicale live per celebrare il completamento della mostra di ogni città, mentre durante la settimana la galleria rimane aperta per mostrare ai visitatori il work in progress. Un sito web appositamente creato, mapperà l'attività della galleria, dando la possibilità ai partecipanti di scambiare immagini, video,e testi, prima, durante e dopo la loro settimana di permanenza a Liverpool.

Interventi pubblici
Agli artisti provenienti da ogni città verrà inoltre chiesto di creare un intervento artistico in un ambiente pubblico al centro di Liverpool. Questi insidiosi interventi provocheranno un certo disturbo nel contesto cittadino, commentando, per esempio, il carattere della location (come la vedono gli artisti), o creando una connessione con una delle altre città.

Cities On The Edge
Le città presenti sono state scelte tra quelle facenti parte del programma portato avanti da Liverpool08, chiamato Cities On The Edge. Sono cioè città portuali, luoghi di transizione, scambio e trasgressione, presentano storie di mutevole diversità culturale e mobilità, connesse tra loro da importanti legami. Queste condizioni producono forme di espressione che trasgrediscono il potere costituito, proponendo nuove e alternative soluzioni.
Inoltre, il carattere distintivo di queste città sta cambiando con il declino delle vecchie industrie e in seguito a programmi di rigenerazione urbana .
Interchange svilupperà un nuovo network internazionale, puntando sulle energie di ogni realtà e indirizzandosi in particolar modo verso le politiche culturali e di rigenerazione urbana**.**

2.4 Luoghi, spazi, modalità e tempi di realizzazione

Data mostra: dal 18 ottobre al 20 novembre 2008
Galleria: The Car Park Gallery, Duke Street, Liverpool L1 5AA
Orario d'apertura: martedì – venerdì: 12pm – 18pm

Calendario

Settimana 1: Danzica (Gdansk)
20 – 26 ottobre

Artisti: Krzysztof Leon Dziemaszkiewicz, Grzegorz Klaman, Johan Strauss, Jacek Niegoda, Jack Southern, Michal Szlaga, Maciek Szupica & Przemyszaw Adamski, Ania & Adam Witkowscy, Martyna Zdanowicz.

Sab 25 ottobre: Completamento della mostra di Danzica (Gdansk). Performances di Krzysztof Leon Dziemaszkiewicz e musica elettronica di Adam Witkowscy.
Dom 26 ottobre: Workshop condotto da Modelarnia.

Settimana 2: Istanbul
27 ottobre – 2 novembre

Artisti: Ha za vu zu, Ceren Oykut, Can Altay, Deniz Gul, Cevdet Erek.

Sab 1 novembre: Completamento della mostra di Istanbul. Musica and performances del collettivo di artisti Ha za vu zu.
Dom 2 novembre: Workshop condotto da Ha za vu zu

Settimana 3: Napoli
3 – 9 novembre

Artisti: Pasquale Napolitano, Stefano Perna, Alessandro Inglima (collettivo di artisti Sounda Barrier), Giuseppina Paola Viscardi, Christian Costa.

Sab 8 novembre: Completamento della mostra di Napoli. Musica and performances del collettivo Sound Barrier.
Dom 9 novembre: Workshop condotto da Christian Costa and Componibile62**.**

Settimana 4: Liverpool
10 – 20 novembre

Artisti: Artisti dal The Royal Standard e del Wolstenholme Projects.

Sab 15 novembre: Completamento della mostra di Liverpool. Musica and performances di un gruppo di artisti di Liverpool.
Dom 16 novembre: Workshop condotto da Mercy.

2.5 Partnership

L'associazione leader Mercy ha scelto i gruppi partners sulla base delle loro caratteristiche, privilegiando la qualità del prodotto artistico, l'autonomia e indipendenza dai circuiti consolidati, nonchè la disponibilità al lavoro interdisciplinare. Sono gruppi con cui Mercy ha già lavorato in passato, oppure artisti e performers appositamente messi insieme per questo progetto. Inoltre, la scelta delle città comporta l'opportunità di avere una visuale sull'**Europa** dell'**Est**, **Ovest**, **Nord** e **Sud**.

Modelarnia **Danzica, POLONIA**
modelator.blogspot.com
Modelator è un luogo dove si parla del mezzo artistico in 3 città - Gdansk, Sopot, and Gdynia. Il blog ègestito dagli studenti di Storia dell'arte dell'Università di Danzica, insieme al Wyspa Institute e Modelarnia. Partendo dalla constatazione della mancanza di discussione pubblica sul mezzo artistico in queste tre città, la loro ambizione è di cambiare la situazione, promuovendo giovani artisti, e invitando tutti ad una critica costruttiva.

Alti Aylik ***Istanbul, TURCHIA,***
altiaylik.blogspot.com
Alti Aylik lavora come mediatore per un intelligenza collettiva. Sperimentano diversi modi di co-esistenza e mettono a disposizione strutture per pianificare e mettere in pratica idee e progetti. Si focalizzano sul processo piuttosto che sul risultato concreto, non fanno affidamento su un gruppo fisso di persone, ma sperimentano il rischio di un continuo scambio dei ruoli. Sono un gruppo aperto, destinato a crescere e ingrandirsi, inglobando le opinioni delle persone con cui collaborano, nell'ottica di un continuo scambio reciproco.

Mercy **Liverpool, UK**
www.showmercy.co.uk
Organizzazione leader del progetto. In occasione di Liverpool Capitale Europea della Cultura 2008, *Mercy* collabora con Liverpool City Council, con la Biennale di Liverpool (festival internazionale di arte contemporanea) e con TAO (The Art Organization) per incrementare le loro connessioni in Europa.

Componibile62 **Naples, Italy**
www.componibile62.org
Componibile62 è un'associazione culturale senza scopo di lucro finalizzata alla diffusione e partecipazione all'arte, alla comunicazione visiva, alla progettazione e organizzazione di eventi culturali, con particolare attenzione ai suoi aspetti educativi e didattici, con una spiccata attitudine internazionale e trans-nazionale.

2.6 Elementi distintivi e qualificanti

Gli elementi distintivi e qualificanti del progetto sono:

Mostra work in progress (think tank): la produzione e l'allestimento della mostra avverrà in loco, durante tutta la settimana di esposizione. Una mostra che si produce mentre si espone. Non un prodotto precostituito e pronto per l'uso, ma una materia preesistente modellabile e modulabile in base all'ambiente di riferimento. Una fucina di idee che saranno messe direttamente in atto durante la mostra. Il visitatore ha modo di osservare il lavoro retrostante l'opera compiuta e il dibattito sull'allestimento.

Staffetta artistica: I gruppi che si succedono, si lasciano la staffetta della corsa. Nella corsa lasciano quello che producono dietro di se, il gruppo che subentra raccoglie il tutto e lo rielabora in base al suo spirito. Questa corsa produce un innestarsi di identità e atmosfere diverse, dando la possibilità di cogliere l'approccio degli artisti dell'Europa del Nord, Sud, Est e Ovest in un'unica galleria.

Palcoscenico culturale: Lo scenario culturale in cui questa manifestazione si immette è assolutamente particolare, come una serie di congiunzioni astrali positive: Liverpool Capitale Europea della Cultura 2008, Biennale d'arte contemporanea di Liverpool (30 settembre-20 novembre 2008), programma culturale Cities on the edge e Conferenza sulle città di porto (metà novembre 2008), MTV music award (6 novembre 2008).

Dimensione interculturale e transnazionale: E' importante sottolineare che il network è costituito da realtà abbastanza piccole e autonome, indipendenti dai canali ufficiali, specializzate in diversi aspetti dell'arte e della cultura (non solo produzione artistica, ma anche critica e dibattito sociale). Il lavoro interculturale tra i gruppi artistici di 4 diverse città, conferisce al progetto una vera valenza europea.

2.7 Coerenza tra gli obiettivi del progetto e dell'organizzazione

Citando la MISSION:

COMPONIBILE 62 è un'associazione culturale → mostra d'arte

senza scopo di lucro finalizzata alla diffusione e partecipazione all'arte, → contemporanea

alla comunicazione visiva, alla progettazione e organizzazione di eventi culturali,

con particolare attenzione ai suoi aspetti educativi e didattici → workshop

con una spiccata attitudine internazionale e trans-nazionale. → Progetto internazionale

Citando la VISION:

…comun denominatore è la motivazione ad operare DA, PER e SUL territorio, → mostra su Napoli

come delle "antenne" in grado di captare segnali interni ed esterni all'associazione,

e di costruire un dinamico network di partners. → Partnership che ha organizzato l'evento

2.9 Benchmarking

In base all'analisi dello scenario competitivo di INTERCHANGE Exhibition, non si sono trovati progetti che avessero esattamente la stessa struttura concettuale e organizzativa. Si riscontrano comunque una serie di affinità con mostre e progetti simili. In particolare:

- **Populism** exhibition, mostra lanciata dal NIFCA (Nordic Institute for Contemporary Art) nel 2005, un'unica mostra che viene ospitata contemporaneamente al Contemporary Art Centre, Vilnius (4 aprile - 4 giugno); National Museum of Art; Architecture and Design, Oslo (15 aprile – 4 settembre); Stedelijk Museum, Amsterdam (29 aprile – 28 agosto); Frankfurter Kunstverein, Frankfurt (10 maggio – 4 settembre). Tema centrale: relazione esistente tra l'arte contemporanea e gli attuali trend populisti, culturali e politici.
  Aspetti comuni: tema centrale comune
- **Shrinking Cities** at the Cranbrook Art Museum and the museum of Contemporary Art Detroit (MOCAD) 3 Feb – 1 Aprile 2007. La mostra esamina il fenomeno del declino urbano in 4 città: Detroit, Halle/Leipzig (Germania), Manchester/Liverpool (UK) e Ivanovo (Russia). In aggiunta all'esposizione un programma intenso di più di 35 eventi collateriali (film, workshop, ecc..).
  Aspetto comuni: unico tema, analisi delle 4 città. Aspetti diversi: la mostra viene ospitata contemporaneamente in due gallerie.
- **Images of Friendship Beyond Borders** 2205-2006 : mostra comprendente i lavori di artisti provenienti da 4 paesi. Esposizione itinerante: iniziata il 3 Settembre 2005 in Olanda, spostatasi in polonia alla fine di ottobre e poi ancora ha riaperto nella Repubblica Ceca nel gennaio 2006. La mostra è stata esposta in 11 gallerie. Le città interessate sono chiamate sister cities: Temecula (USA), Leidschendam-Voorbug (Olanda),Hranice (Rep Ceca) e Konstancinia-Jeziorna (Polonia).
  Aspetto comuni: 4 paesi interessati, tema delle somiglianze tra città
  Aspetti diversi: la mostra è esposta in 11 gallerie. Non sono previste attività collaterali.

3_ Il progetto artistico e COMPONIBILE62

COMPONIBILE 62 forte dei contatti stabiliti con il curatore Tomas Harold, intende partecipare a questa iniziativa internazionale, rispettando scrupolosamente le richieste dell'associazione, con il progetto:

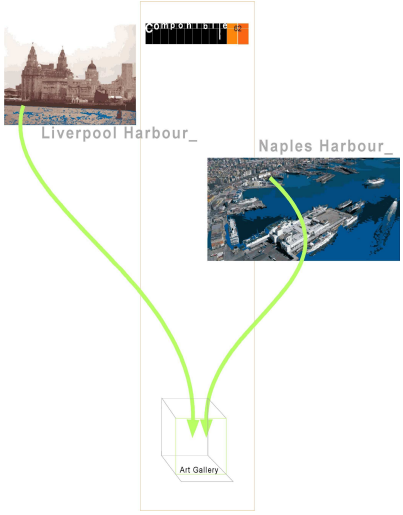
3.1 INTERCHANGE *Naples!*_ PROGETTO ARTISTICO

Concept: Esportare nel Regno Unito l'immagine di Napoli, "riserva di identità/alterità", città controversa dalla storia millenaria, nucleo propulsivo della cultura mediterranea, evitando le secche dei discorsi retorici che cercano da sempre di ridurla ad immagine da cartolina (positiva o negativa).

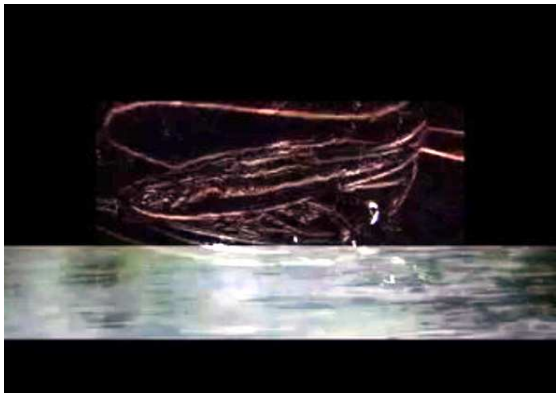
Artist: Pasquale Napolitano & SEA BARRIER
Luogo d'esposizione: galleria
Media: performance live video/audio

1 A Il progetto per la Biennale di Liverpool consiste in una "macchina multimediale" che tenga insieme diverse forme espressive in una sorta di registica multimodale in tempo reale sul tema del mare. Mare ingabbiato, incapsulato nella forma-porto.
Punto di contatto tra Napoli e Liverpool.
Un manipolo di artisti, studiosi e designer filmerà monterà, campionerà le varie anime delle città, convogliando in un artefatto performativo così programmato:

Ad ognuno dei due porti verrà fissata una videocamera, le quali invieranno segnali video che verranno trans-codificati in modo da diventare una mappatura dell'attività marina e portuale. Questi segnali, convogliati all'interno della galleria, attraverso un software ad hoc in segnali video ad audio, saranno modulati in tempo reale dal **collettivo SounDBarrier**_(www.soundbarrier.it) e mixati da software di live video.



Sea Barrier, struttura del progetto



Sea Barrier, immagini della performance

Artista: Pasquale Napolitano
Luogo d'esposizione: galleria
Media: serigrafie e disegni in tecnica mista

1B Pasquale Napolitano: due grandi serigrafie in collaborazione con il Laboratorio di Nola. Uno studio tecno-estetico nel tentativo di re-inventare il medium dell'opera d'arte seriale riprodotta a mano (vanto dell'artigianato d'arte napoletano a livello mondiale), ibridandola con elementi di codice

Artista: Giusi Viscardi, percorso fotografico
Luogo d'esposizione: galleria
Media: 30 foto digitali (on forex, cm.50x70) suscettibili di rielaborazione grafica.

2A Il mare, il porto, il passaggio. Il tema del "viaggio" sviluppato in chiave meta-temporale, elaborato attraverso dei topoi comuni a tutte le città di mare: dall'incontro interetnico allo "spazio" portuale inteso come luogo industriale (dall'industria pesante allo sfruttamento di risorse interne), di accoglienza e smaltimento, adibito allo scambio di genti e di merci, all'importazione-esportazione di prodotti locali e stranieri, spazio polisemico e multifunzionale. L'intento è quello di creare una sequenza di suggestioni visive, evocative più che didascaliche.

Spazi di rilievo fotografico:

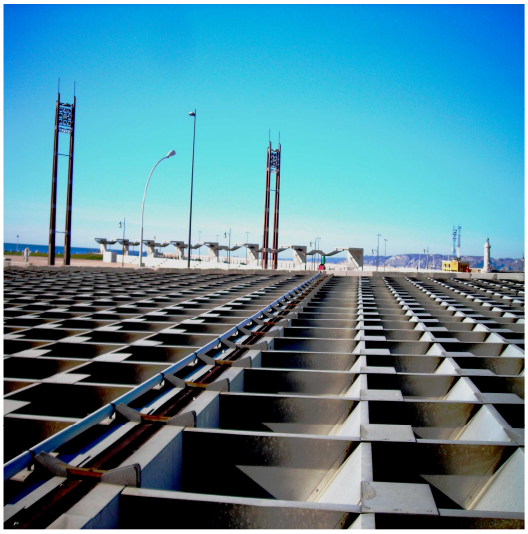
Napoli: zona portuale tra via Marina e San Giovanni a Teduccio; Bagnoli, area di dismissione industriale ex-Italsider, zona marittima litorale Coroglio; Portici, porto del Granatello, tra l'ex-Macello e il lido Arturo.

Marsiglia: zona del Port Vieux, docks, quartiere del Panier e area prospiciente la Gare St. Charles.

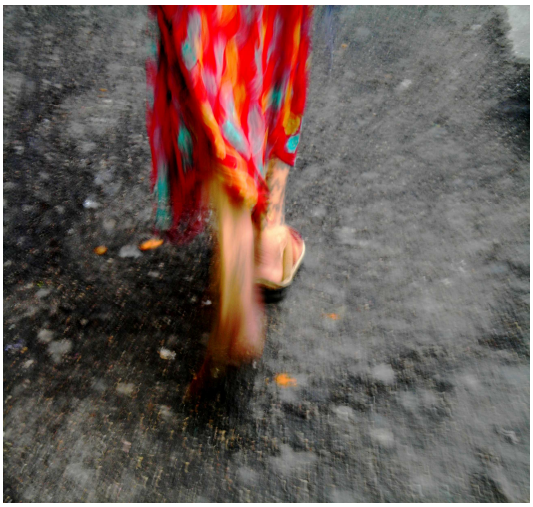
Liverpool: Docks, City centre, Anfield.

Modalità d'esposizione

Trenta istantanee ca. montate su supporto rigido (forex, cm.50x70). L'installazione prevede l'utilizzo di un ambiente insonorizzato e scuro (**dark room**), con un ingresso unico per il visitatore regolato a tempo, ogni quarto d'ora circa, di modo che il passaggio discontinuo e occasionale dei visitatori non faccia entrare spiragli di luce quando qualcun'altro è già dentro. Le immagini sono illuminate in maniera disarticolata, imprevedibile e casuale per indurre l'osservatore a spostare lo sguardo seguendo le immagini, e non secondo un proprio percorso già tracciato o la successione imposta dall'esposizione a parete. È fondamentale che l'ambiente sia assolutamente esente da suoni al fine di riprodurre una sorta di scatola cranica ideale e proporre gli scatti fotografici come un flusso di coscienza ottico favorendone, attraverso la decontestualizzazione, la dislocazione e l'introiezione meta-spaziotemporale.



Giusi Viscardi, docks a Marsiglia



Giusi Viscardi, piedi di donna (Marsiglia)

Titolo: NEst Neapolis Est
Artista: Christian Costa
Luogo d'esposizione: galleria
Media: serie di video

3A Neapolis EST esposto al Museo **MADRE di Napoli dal 13 gennaio al 25 febbraio 2008.** Lavori video, destinati ad essere uniti in un mediometraggio in alta definizione, interpretano/rappresentano tali luoghi.
Un'area così poco associata all'idea stereotipata di Napoli, con tutto il suo fascino e i suoi problemi, si presta bene a mostrare uno dei volti della città offrendo, allo stesso tempo, delle concrete similitudini con le realtà degli altri luoghi coinvolti, da Liverpool a Danzica a Marsiglia.

Christian Costa, Neapolis EST, Centro Direzionale (Na)

Titolo: Genius Loci: Napoli, Trapassaggi
Artista: Christian Costa
Luogo d'esposizione: galleria
Media: video

3B Genius Loci: Napoli, Trapassaggi, lavoro da un video sui culti funerari e l'aldilà a Napoli. La spiritualità pagana, il mondo ctonio, l'impalpabile, l'ethos mediterraneo sono fattori fondanti della napoletanità e rappresentano una buona prospettiva per mostrare "l'elemento antropico", in questo caso **la mentalità e la religiosità dei partenopei.**

Christian Costa, simboli della mortalità a Napoli

WORKSHOPS

Il workshop investiga il lavoro degli artisti, le loro modalità di approccio, le tecniche utilizzate. Il target principale è costituito dagli artisti coinvolti in INTERCHANGE. Più che un workshop didattico, si tratta di uno scambio di opinioni, idee ed interessi rispetto ai singoli lavori e più in generale a tutto il progetto.

4_ OBIETTIVI E STRATEGIE

4.1 Premessa

Artisticamente INTER**CHANGE (Exhibition)** è un avanzato progetto curatoriale che comprende non solo diversi linguaggi artistici (arte visiva, performance musicali, installazioni video/audio, arte pubblica), ma un'azione di collaborazione e cooperazione tra i gruppi artistici di 4 città, chiamati a interpretare il concept della mostra, ad estrapolare il *genius loci* della loro città e di quella in cui andranno ad esporre.

Se è evidente quanto grande sia stato il **ruolo di Napoli** dal punto di vista storico-artistico nel passato, dalla Neapolis greca ai Borboni, e quante prove inconfutabili di questa ricchezza il territorio presenta a tutt'oggi, forse non è altrettanto nota la **carica culturale** del recente passato e **della contemporaneità**. L'arte contemporanea ha un profondo legame con questa città che ha ospitato grandi artisti (Warhol, Beuys, Nitsch…), grandi galleristi (uno per tutti Lucio Amelio) e ora vede l'operato anche di recenti istituzioni (PAN e MADRE) votate al contemporaneo.
Da sempre luogo di creazione e più recentemente anche luogo di produzione artistica.

COMPONIBILE62, raccogliendo l'invito di *Mercy*, esporta l'immagine di Napoli negli UK, affinché la città possa essere giustamente valorizzata e apprezzata per il suo apporto all'arte contemporanea.

4.2 Obiettivi artistici

- Rafforzare i legami tra le due città attraverso una cooperazione fattiva che possa giovare a tutti gli interlocutori e accrescere il discorso interculturale trans-nazionale, nonché generare nuova linfa creativa.

- Dare una grande visibilità agli artisti e agli operatori che interverranno, proiettandoli in uno scenario internazionale, considerando l'importanza della Biennale di Liverpool, amplificata dall'essere contemporaneamente Capitale della Cultura 2008.

- Favorire la partecipazione all'arte contemporanea attraveso al costruzione di un "pacchetto artistico" che presenta linguaggi innovativi (Sound Barrier), mezzi artistici più tradizionali (foto e video), e inoltre l'intervento di arte pubblica con un forte impatto e ad alta partecipazione.

- Presentare ai visitatori uno spazio che offra un'*istantanea* di Napoli attraverso le opere esposte, l'allestimento e il percorso di visita.

4.3 Strategia

Le linee strategiche del progetto si muovono in **due direzioni principali**. Da un lato si punta a **fare network**, concretamente, attraverso le reciproca conoscenza dei gruppi partecipanti e la collaborazione alla realizzazione di un progetto comune. Da un altro l'inclusione di COMPONIBILE62 in un progetto di tale portata non può non essere strategicamente sfruttata in termini di **visibilità e promozione** dell'associazione, del lavoro degli artisti, e di rimando della produzione artistica contemporanea di Napoli.

Nello specifico, gli obiettivi sono:

- Costruire un networking associativo — obiettivo operativo

THIS IS CULTURE è un progetto che unisce le "forze giovani" di contesti fragili, quali le *Cities on the edge.* L'obiettivo è quello di unire e valorizzare l'imprenditorialità dei soggetti partecipanti.	→	I legami costituiti si concretizzano nella creazione di un networking di organizzazioni culturali che fungano da benchmarkers e partners.

- Promuovere la produzione artistica contemporanea napoletana — obiettivo operativo

Promuovere la Napoli dell'arte contemporanea, utilizzando il palcoscenico artistico e culturale in cui la manifestazione si inserisce.	→	Il miglior mezzo di promozione diretto è la mostra stessa, mentre i veicoli utilizzati sono le opere esposte.

5_ SEZIONE OPERATIVA

5.1 Sistema di Governance

5.1.1 Come funziona?

COMPONIBILE62 si struttura al suo interno nel seguente modo:
Presidente: Pasquale Napolitano
Segretario-Tesoriere: Laura Galloppo
Consiglio direttivo formato dal Presidente, dal Segretario e dai signori
Carmine De Falco
Giuseppina Viscardi

Oltre agli organi collettivi quali il Consiglio Direttivo e l'Assemblea ordinaria, strumento pratico di lavoro sono i **GRUPPI TEMATICI**, ovvero dei gruppi di lavoro che si costituiscono ad hoc per lavorare su specifici progetti.
La creazione dei nuclei tematici tiene conto del carattere fortemente eterogeneo dell'associazione, dei suoi soci, dei progetti che si succederanno e risponde ad un'esigenza oltre che di flessibilità, anche di focalizzazione tematica e d'interesse.
Anche in questo caso dunque, è stato costituito il gruppo tematico
INTERCHANGE *Naples!,* composto da 8 membri.
Come strumenti di lavoro operativi, COMPONIBILE62 utilizza oltre alle **riunioni** bimestrali, la **mailing** e il **newsgroup**, a cui si aggiunge il **social network**. Si organizzano delle sessioni di lavoro a seconda del tipo di mansione da svolgere e ovviamente della vicinanza degli associati.
Ruoli e posizioni sono stati concordati e approvati.
Nonostante ciò, COMPONIBILE62 si gioverà della massima flessibilità negli schemi prefissati, tale da garantire la risoluzione dei problemi che insorgono e la cooperazione continua e costante per il raggiungimento degli obiettivi.

5.1.2 Partnership

Come la vision sottolinea, COMPONIBILE62 nasce con l'idea di costruire un network di partners, e **INTERCHANGE** *Naples!* si spinge proprio in questa direzione.

L'associazione leader Mercy ha scelto i gruppi partners tra selezionato i partners stranieri sulla base delle loro caratteristiche privilegiando la qualità del prodotto artistico, l'autonomia e indipendenza dai circuiti consolidati e la disponibilità al lavoro interdisciplinare. Sono gruppi con cui Mercy ha già lavorato in passato, oppure artisti e performers appositamente messi insieme per questo progetto.
Inoltre, la scelta delle città comporta l'opprtunità di avere una visuale sull'**Europa** dell'**Est**, **Ovest**, **Nord** e **Sud**.

Lo spirito che è alla base del progetto è quello di incoraggiare la comunicazione diretta tra i diversi gruppi affinchè condividano competenze e sviluppino nuove idee. Tutto ciò avverrà precedentemente alla mostra attraverso comunicazioni on line, e in loco, nella *staffetta* tra la città precedente e successiva alla settimana espositiva.

Le città sono:

UK, Liverpool **Mercy**, www.showmercy.co.uk, è l' organizzazione leader del progetto. In occasione di Liverpool Capitale Europea della Cultura 2008, *Mercy* collabora con Liverpool City Council, con la Biennale di Liverpool (festival internazionale di arte contemporanea) e UK NOISE per incrementare le loro connessioni in Europa.

POLONIA, Danzica è una città sul Mar Baltico, con una storia lunga e colorita. Danzica è la sesta città della Polonia per dimensioni, ne è il porto principale, ed è il capoluogo del voivodato di Pomerania. Con la sua popolazione di circa 460.000 abitanti (2002), fu il porto più importante della regione fin dal XIV secolo e successivamente un importante centro cantieristico navale, la Danzica di oggi resta un importante centro industriale.

TURCHIA, Istanbul Un tempo antica capitale di tre grandi imperi è ancora lo storico punto di incontro fra oriente e occidente, passato e presente. La sola città al mondo ad essere costruita su due continenti è la maggiore città della Turchia e capoluogo della provincia omonima. Con una popolazione di 12.573,836 abitanti è il principale centro industriale e culturale del paese, e la "città propria" più popolosa d'Europa. Istanbul è stata anche dichiarata una delle capitali europee della cultura per il 2010. Sin dal 1985, i quartieri storici di Istanbul fanno parte della lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità.

5.2 I tempi del progetto

Settembre - novembre 2007: FASE IDEATIVA

Dicembre 2007 - gennaio 2008: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE

Febbraio - aprile 2008: FASE DI PIANIFICAZIONE

Maggio 2008: FASE DI PIANIFICAZIONE

7 al 10 giugno: SOPRALLUOGO A LIVERPOOL

- sopralluogo alla galleria di esposizione
- progettazione tecnica degli allestimenti
- definizione *media pack*
- meeting con Mercy e soggetti istituzionali

Giugno - ottobre 2008: FUND RAISING, SPONSORIZZAZIONI / PATROCINI
DEFINIZIONE MATERIALI PUBBLICITARI E COMUNICAZIONE
(brochure, leaflet, schede tecniche opere, foto e comunicato stampa

Ottobre 2008 – novembre 2008 : PROMOZIONE
(promozione attraverso il sito web, e il direct marketing, pubbliche relazioni con media e partner commerciali e istituzionali).

Novembre 2008: **settimana della mostra FASE di PRODUZIONE**
allestimento della scenografia, delle strutture e del percorso espositivo

Dicembre 2008: **VALUTAZIONE, RENDICONTAZIONE**

NB: Non è attualmente disponibile il calendario della mostra.

Legenda:

fatto

da farsi

5.3 Struttura organizzativa, ruoli e responsabilità

Tasks	Roles	Manager	Staff
Project writing	Project manager	Laura Galloppo	Antonella Maiello, Carmine De Falco
Artistic project	Artistic project manager	Pasquale Napolitano	Pasquale Napolitano, Giusi Viscardi, Christian Costa
	Curator	Laura Galloppo	Pasquale Napolitano, Giusi Viscardi, Christian Costa
	Production (logistics, artwork transport, technical requirement…)	Pasquale Napolitano	Sound Barrier, Giusi Viscardi, Christian Costa
	Exhibition display and layout	Giusi Viscardi	All artists and curator
Information Technology	IT manager	Carmine De Falco	All COMPONIBILE 62 members
Press Office	Press Office manager	Giusi Viscardi	Laura Galloppo, Debora De Simone, Antonella Maiello
Marketing	Marketing manager	Laura Galloppo	Debora De Simone, Carmine De Falco.
Fund raising	Fund raising manager	Laura Galloppo	Carmine De Falco, Debora De Simone

5.4 Promozione & comunicazione

PREMESSA
La linea di comunicazione di INTERCHANGE è curata in contemporanea in Inghilterra ed in Italia. La differenza tra i due interventi programmati risiede nell'ambito d'azione, e negli obiettivi prefissati.

In Inghilterra

Mercy promuove e pubblicizza l'intero evento localmente e nazionalmente.
Ad oggi, lo staff di *Mercy* ha lavorato con più di 400 persone, portando ad esporre più di 60 artisti- inclusa la commissione di ben 26 nuove opere d'arte. Inoltre ha pubblicato e distribuito una rivista negli UK.
Obiettivi:

- stimolare l'interesse delle audiences
- spingere l'afflusso del pubblico all'evento

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso:

- **capillare distribuzione di materiale pubblicitario su scala locale e nazionale** a partire da un mese prima del lancio dell'evento (leaflet, brochure).

- **Mercy magazine** (graphic design, illustrazione, fotografia, scrittura, giornalismo, poesia). Free press trimestrale distribuito in un vasto circuito di gallerie d'arte, bar, bookshop, università e centri culturali. Anche scaricabile dal sito.

- **Catalogo della mostra** con tesi critici di curatori ed esperti (che sarà pubblicato al termine della mostra)

Alcuni numeri*
Numero di collaborazioni e collaboratori ad oggi: **400**
Numero di partner nazionali: **60**
Numero di eventi ad oggi: 30
Media frequenza per mostra: **950**
Età media pubblico: 15-25: 35%, 26-34: 40%, 35-44:16%, 45+:9%
Magazine
Circulation: 2000 copie (30+ nationwide stockists)
Readership: **14000** per copia
Website:
Media visite quotidiane: **100**

Links
Mercy: www.showmercy.co.uk
The Art Organisation: www.theartorganisation.org
Liverpool 08 (City Council Website): www.liverpool08.com
Art in Liverpool: www.artinliverpool.com
Liverpool Biennial festival of contemporary art: www.biennial.com

***** *cifre basate sui risultati di un sondaggio del 2006 rivolto a visitatori e lettorr.*
Sondaggio effettuato tramite mail, form scaricati dal sito e questionari sottoposti durante gli eventi

In Italia

Obiettivi:

- **rendere visibile la partecipazione italiana**, rappresentata dalla città di Napoli **al progetto internazionale** attraverso il lavoro di COMPONIBILE62.
  Portare Napoli a Liverpool significa comunque e innanzitutto dare la possibilità alla città di parlare all'Europa di sé e delle sue potenzialità, al di là dei problemi che vive oggi.

- la mostra si presenta come un'ottima occasione per la **promozione dell'immagine di Napoli** in un momento storico in cui la sua identità e il suo valore culturale sono purtroppo offuscate dalla recente crisi dei rifiuti.

Strumenti

La natura dell'evento e la complessità del messaggio sono tali da non richiedere l'utilizzo del mezzo pubblicitario. Dal momento che l'associazione leader del progetto si occupa di pubblicizzare l'evento in Inghilterra, la comunicazione in Italia e a Napoli punta principalmente sulla:

- **Promozione,** mezzo di comunicazione più autorevole perché non a pagamento.
  Sarà indirizzata soprattutto verso il **target intermedio degli opinion leaders (curatori, galleristi, addetti ai lavori di settore)**, moltiplicatori della comunicazione, poichè a loro volta trasmettono messaggi, sensazioni, giudizi capaci di influenzare anche notevolmente la percezione dell'evento da parte di ampie fasce di potenziali fruitori.Gli strumenti utilizzati saranno: mailing, distribuzione materiale, web marketing, eventuale concorso e/o operazione di co-marketing.

- **Ufficio stampa**: l'attività di **ufficio stampa**, con azioni finalizzate a critici, giornalisti specializzati, press opinion maker. Gli strumenti utilizzati saranno: la **conferenza stampa**, cartella stampa, e la rassegna stampa.
  La conferenza stampa si è tenuta a Napoli il 27 ottobre 2008, ore 12:00 Sala Giunta, alla presenza dell'Assessore alla Cultura del Comune di Napoli Dr. **Nicola Oddati.**

- **Relazioni esterne** da intrattenere con le istituzioni e autorità locali e nazionali, i finanziatori pubblici e privati, i partner del progetto, le personalità con cui si ritiene importante entrare in contatto, acquisire il consenso ecc.

- **Sito internet**: il **sito internet** di Componibile62 (www.componibile62.org) funziona come strumento di comunicazione e informazione costante sulla mostra e sull'intero progetto.

- **Media partner:** Componibile 62 può contare sull'apporto della rivista on line Medinapoli come media partner www.medinapoli.it. Medinapoli si specializza sulla Cronaca del territorio, Storia, Arte, Cultura attraverso l'utilizzo di strumenti tradizionali integrati con quelli più evoluti, realizzati con le nuove tecnologie e sfruttando in particolare il web. La Mission di Medinapoli è innovare la comunicazione a Napoli attraverso la realizzazione di uno strumento integrato nuovo, fuori dagli schemi e dai luoghi comuni, in grado di differenziarsi per qualità, contenuti, immediatezza del messaggio, interazione coi lettori.

5.4 Budget

Il budget pianificato per INTERCHANGE Exhibition, relativamente alla settimana di mostra è il seguente.

Voce	costo per unità	costo complessivo della voce (in €)
COSTI DI PROGETTAZIONE		
risorse umane		
Intervento SEA BARRIER	250,00	1000,00
Artist fee	250,00	500,00
Compenso responsabile artistico e curatore	250,00	500,00
Compenso progettisti	250,00	500,00
Compenso ufficio stampa / marketing / comunicazione	250,00	750,00
Compenso IT	250,00	250,00
Compensi per progettazione tecnica, scenografica e degli allestimenti	250,00	'750,00
		subtotale '4.250,00
COSTI TECNICO ALLESTITIVI		
Costi per installazione sonora		
lettore cd/dvd/mp3 portatile + casse amplificate (x 8)	100,00	800,00
allestimento e gestione dell'impianto audio video per proiezioni in esterno		500,00
allestimento installazione sonora		250,00
proiettore HD e impianto audio per esterni (x 3 in caso di multiproiezione)	50,00	100,00
Costi per SEA BARRIER		
Big projector for external installation	200,00	200,00
1 service	1000,00	1000,00
Costi per intervento fotografico		
30 stampe fotografiche su forex (50 cm x 70 cm)		1000,00
allestimento delle stampe fotografiche su forex		250,00
allestimento dell'esposizione fotografica: camera buia		500,00
Costi per serigrafie/disegni in tecnica mista		
2 stampe in serigrafia	200,00	400,00
disegni in tecnica mista		250,00
Costo scenografia totale		500,00
		subtotale '5.750,00
COSTI LOGISTICI		
sopralluogo a Liverpool (giugno 2008)		
viaggio. voli Ryanair		300,00
diarie (3 persone X 3 giorni)		200,00
sopralluogo a Marsiglia (aprile 2008)		
viaggio		200,00
alloggio		150,00
mostra Liverpool		
viaggio	100,00	600.00
permanenza	250,00	1.500,00
diarie (6 persone x 8 giorni)		1.000
trasporti materiali		
imballaggi e custodie		100,00
trasferimenti interni da/per aeroporto e stazione		70,00
opening		
catering + forniture vini		1000,00
costo trasporto		
		subtotale '5.120,00

COSTI DI COMUNICAZIONE	
materiali pubblicitari	
stampa leaflet, poster	200,00
sito internet	
costo dominio	22,00 + iva
attività di web marketing	50,00
ufficio stampa	
press kit	100,00
relazioni pubbliche	
promozione	200,00
	subtotale '575,00
TOTALE PROVVISORIO COSTI	**€ 15.695**

Finanziamenti

INTERCHANGE Exhibition è stata finanziata al 50% da Liverpool Culture Company.

L'organizzazione culturale Mercy si è occupata della raccolta fondi. Le numerose richieste di finanziamento hanno avuto esito negativo.

In Italia ci è occupati della richiesta di sponsorizzazioni tecniche o merceologiche, che tuttavia non hanno prodotto risultati.

In base al budget a disposizione, sono state coperte le seguenti voci di costo:

- Noleggio della galleria
- Attrezzatuta tecnica: lettori dvd, proiettori, monitor, schermo piatto, amplificatori.
- Stampa materiale pubblicitario
- Materiali necessari per l'allestimento in galleria

6. Allegati

6.1 Componibile62_staff

Soci fondatori

Felice Acierno, Avellino 1980
Laureato in Scienze della Comunicazione con un tesi sull'utilizzo creativo delle tecnologie musicali e sugli oggetti sonori. Ha collaborato con il Teatro Carlo Gesualdo di Avellino nell'organizzazione del Concerto di Primavera "Immagini in coro". Dopo un tradizionale percorso come chitarrista in formazioni rock, ha iniziato ad interessarsi di musica elettronica e di sound design (attualmente è impegnato nel progetto Le Mal d'Archive). La sua attenzione è rivolta, inoltre, alla comunicazione sonora sul web e in ambienti interattivi. A tal proposito, ha seguito vari seminari organizzati dalla Apple presso l'Università degli Studi di Salerno sul tema del podcasting.
acierno@libero.it

Carmine De Falco, Napoli 1980.
Laureato con lode nel 2005 in Scienze della comunicazione all'Università degli studi di Salerno, con una tesi di laurea in disegno industriale su "Brand relazionale ed evoluzione del marchio". Dal 2001 ha maturato esperienze di webeditor e web content, lavorando a Roma e Napoli. Nel 2002 ha partecipato a un programma Socrates/Erasmus della durata di 6 mesi presso l'Università degli studi di Helsinki nel 2002. Attualmente lavora come webeditor/content presso *il Denaro*, è redattore della rivista Medinapoli, si interessa di arte, comunicazione, teatro e cultura in genere. E' membro co-fondatore della "Cooperativa Poets-Fabbrica di poesia" (www.anarchica.wordpress.com) ha pubblicato presso la casa editrice Fara "Linkami l'immagine" nel 2006 e "Loop Vernissage" all'interno della raccolta Specchio Poetico nel 2007, suoi testi sono usciti presso Edizioni d'If, l'editore Campanotto e su riviste.
defalcocar@gmail.com

Debora De Simone, Napoli 1981
Laureata in Scienze della comunicazione all'Università degli studi di Salerno, con una tesi sulla comunicazione corporea nel teatro di Pina Bausch.
Ha svolto un tirocinio formativo presso la sovrintendenza del Teatro San Carlo di Napoli e lavorato per il Cerimoniale di Gestione Eventi presso la Biennale di Venezia, collaborando ai Festival di danza, teatro e ai vernissage della Biennale Architettura 2006 e di Biennale Arte 2007, oltre che alla 64a Mostra del Cinema 2007. Da sempre appassionata di danza, diplomata in danza contemporanea e al momento curatrice della rassegna di danza contemporanea "xx/xy: visioni corporee" per il Teatro Bellini di Napoli. Collabora all'organizzazione di eventi culturali e non, promuove la compagnia di danza contemporanea "Borderline Danza" di Salerno e si interessa di arte, musica, teatro e cultura in genere.
biocal@tin.it

Laura Galloppo, Napoli 1982
Laureata con lode in "Scienze della comunicazione" all'Università degli studi di Salerno nel marzo 2006,con una tesi sui musei d'arte contemporanea. Ha collezionato esperienze nel campo dell'arte e della cultura: corso in promozione del patrimonio culturale, addetta al servizio libreria nel bookshop degli scavi archeologici di Pompei (2005), tirocinio formativo nel dipartimento di Marketing e Comunicazione dei National Museums Liverpool nella città di Liverpool(UK) dove ha vissuto per più di un anno. Nella stessa città ha organizzato *Inside map*, mostra di Pasquale Napolitano nel giugno 2006. Attualmente lavora come administrator Italian office presso la banca Berenberg a Milano e

frequenta il corso di perfezionamento come responsabile di progetti culturali, presso la fondazione Fitzcarraldo di Torino con il progetto “THIS IS CULTURE – Here Naples!”.
laura.galloppo@libero.it

Alessandro Inglima, Salerno 1982 **ARTIST**
Laureato in Scienze della Comunicazione con una tesi sul Sound Design e sul nuovo linguaggio musicale nel `900.
Nel suo lavoro presenta inoltre una sonorizzazione sperimentale del film muto Entr'acte (René Clair, france 1924). Suona il basso e il synth nella band Kazum, che ha ottenuto un ottimo riscontro in numerosi festival italiani e buone recensioni su riviste musicali.
Altri progetti musicali che lo vedono coinvolto sono "Fakta|framedada" e "Rupert and the Synth Bassolino". Si occupa di Computer Music e progetti di sintesi sonora (vunderscoreF, Matto e Marinaio, Sound Barrier).
Collabora con il Laboratorio di Comunicazione Visiva presso l'Università
degli Studi di Salerno come video, sound, e web designer.
alessandro.inglima@libero.it
www.kazum.it

Antonella Maiello, Napoli 1982.
Laureata nel 2005 in Scienze Politiche (Politiche di Sviluppo) all'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, con una tesi in Politica Economica sulla valutazione d'impatto territoriale del progetto delle nuove stazioni della metropolitana di Napoli. Nel 2006 ha conseguito, presso la Scuola di Studi Superiori Sant'Anna di Pisa, il diploma di Master in Gestione e Controllo dell'Ambiente ed il titolo di lead-auditor per sistemi di gestione ambientale. Da giugno a dicembre 2006 ha collaborato con la Regione Toscana come responsabile del processo di *stakeholder* engagement per un *electronic Town Meeting*, evento di democrazia deliberativa, finalizzato alla redazione della prima legge regionale italiana sulla partecipazione dei cittadini alla politica. Da febbraio 2007 lavora per la Società di Progettazione Partecipata “Avventura Urbana S.r.l.” di Torino, come operatrice di sviluppo locale all’interno di programmi urbani complessi. Per la stessa Società si occupa inoltre di comunicazione pubblica, redazione di proposte tecniche ed elaborazione di progetti di consulenza per le amministrazioni pubbliche.
anmaiello@hotmail.com

Pasquale Napolitano, Napoli 1981 **ARTIST**
è ricercatore in Design e Comunicazione visiva. Laureato con lode presso l’Università di Salerno, con una tesi sull’esteica del remix. Lavora come ricercatore nella facoltà di Disegno industriale dello stesso ateneo, dove conduce i laboratori in comunicazione visiva. Fondatore del collettivo di arte digitale glaucoma, partecipa a numerose mostre e rassegne come artista visivo, video artista e performer. Ultime delle quali Segno 20x 20 al Cenacolo Felice Casorati di Torino, Altissima 11 col progetto Pan Archive[d] del Palazzo delle Arti di Napoli e Inside Map alla International Gallery di Liverpool (UK).
Compositore di musica elettronica (Ake Traum Well) e bassista dei Weltraum.
E’ tra i fondatori del collettivo Componibile62, col quale ha curato l’edizione della rassegna di cinema indipendente Doppio Sogno Collateral 2006. Un suo video è stato selezionato per il Locarno film festival 2007, nella sezione nPlay Forward.
Diversi suoi articoli sono presenti nei volumi: “oggetti e Processi del Design” e Pattern, editi da Plectica edizioni. Suoi saggi sono editi anche per Carocci, Cronopio, Rubettino e L’arca edizioni. E’ presente nell’archivio degli artisti digitali Italiani ARATRO, curato da Lorenzo Canova.
www.goodvibration@libero.it
www.soundbarrier.it

Stefano Perna, Napoli 1979 **ARTIST**
Sta completando un dottorato di ricerca in “Scienze della comunicazione” all’Università degli studi di Salerno, incentrato sull’information design.
Il suo lavoro si concentra sulla Cultura Visiva, sull’Estetica Informatica, e sul Digital Design
Ha pubblicato una serie di articoli nell’ambito sei Visual Studies e New Media Studies.

Autore, insieme a Ruben Coen Cagli, di Ber.loose.coin, una teoria digitale e un progetto on line sulla politica contemporanea, consultabile ora su Rhizome Art Base.
gabaloelio@hotmail.com

Giusi Viscardi, Napoli 1975 **ARTIST**
Laureata in Lettere Classiche nel 2003. Attualmente Phd in Storia Antica all'Università "Federico II" di Napoli, con soggiorno temporaneo a Parigi presso l'INHA (Institut National d'Histoire de l'Art) e giornalista per le pagine culturali del "Roma".
Esperta in "Tecniche di Disegno e Pittura" , scenografia, e sceneggiatura .
Ha pubblicato per Esselibri-Simone "*Viaggio nell'immaginario europeo: fiabe a confronto*" (Napoli, 2005).Segue una formazione da autodidatta nello sviluppo delle sue capacità artistiche. Carica il dato realistico con elementi pittorici, lavorando in digitale su immagini analogiche attraverso la saturazione del colore e del contrasto. Soggetti preferiti sono gli individui antropologicamente interessanti per la relazione con il loro ambiente. Due mostre pittoriche nel 2004 e 2005, in collaborazione con gli artisti olandesi del gruppo NAPA'DAM. Tra le mostre fotografiche, una presso lo Studio Morbiducci di Roma (novembre 2005) sul "Progetto Isole", relativo alla performance di land-art proposta dal gruppo container di Napoli nel porto di Isola delle Femmine (Palermo, luglio 2005). Nel 2006 l'esposizione del "Progetto New York" in alcuni locali pubblici del centro storico di Napoli e la collettiva "Folate iridescenti: dieci critici per dieci autori", promossa dall'ISTITUTO FERNANDO SANTI in collaborazione con la UNIVERSIDAD TECNOLOGICA DI TULA- TEPEJI – Hidalgo – Messico e il FREE INTERNATIONAL ARTISTS, presso l'Università PARTHENOPE di Napoli.
www.giusiviscardi@hotmail.com

Collaboratore esterno

Christian Costa, Varsavia (Polonia) 1972 **ARTIST**
Vive e lavora a Napoli e a Varsavia. Formatosi in campo storico-artistico attraverso la permanenza in diverse città europee (Vienna, Milano, Roma, Londra), collabora con L'Orientale di Napoli e l'Università di Slesia di Katowice come traduttore ed interprete, in particolar modo di saggi, testi letterari e poetici. Ha scritto di musica ed arti visive su *Rumore*, *NextExit*, *SuccoAcido* e i suoi racconti sono stati illustrati da L.Dalisi, M.Galateo, P.Mezzacapo, con i quali fonda nel 2002 *container*, gruppo artistico e laboratorio di grafica e design. Dal 2002 al 2006 partecipa a svariate mostre ed eventi adoperando il nome *container*. Tra le arti contemporanee privilegia installazione e performance lavorando di solito con il suono (sound art, installazioni sonore), utilizza la fotografia (digitale e analogica, per indagare la realtà , attraverso la quale acquisire i materiali per la realizzazione di video, collage e disegni.
Interessato ai nuovi linguaggi e media digitali, è designer di svariate pagine web (vedi containerart.it).
Le mostre più recenti a cui ha partecipato sono: 2008 *Fils d'Ararat* - Maison Arménienne de la Jeunesse et de la Culture, Marsiglia, Francia (video + disegni)
2008 *N.EST 2.0 The making of the city* – Museo MADRE, Napoli (video)2007 *Neapolis* - progetto *N.EST Napoliest* - Festival della Creatività - Fortezza da Basso, Firenze (video) 2007 *Fresh Looks! (Movie) Making Italy* – Department of Italian Studies, NY University, New York, USA (video)2006 *Bakxai* – mostra-evento *FuocOVitale* – Museo MAV, Ercolano (libro d'artista)2006 *Progetto Isole: Isola Video 2006* – Isola delle femmine(Palermo)(video)2005 *Progetto Isole* – Biblioteca di Isola delle femmine (Palermo) (fotografia, installazione, installazione sonora)2004 *koerper/sprache* – Goethe Institut, Napoli (video + musica)2004 *turnings* - Rassegna *49/prima visione* - Galleria Studio Lipoli & Lopez, Roma (video)